

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI
COMMISSIONE PARITETICA
RELAZIONE ANNUALE 2019

n.	Classe del CdS	Denominazione del Corso di Studio	Struttura didattica di riferimento
1	L-26	Scienze e Tecnologie Alimentari (STAL 1)	Dip. di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Consiglio Interclasse L-26 & LM-70) Dip. di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (Dipartimento associato)
2	LM-7	Biotechnologie per la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti (BQSA)	Dip. di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Consiglio Interclasse di Biotechnologie) Dip. di Bioscienze, Biotechnologie e Biofarmaceutica (Dipartimento associato)
3	LM-69	Medicina delle Piante (MdP)	Dip. di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Consiglio Interclasse L-25, LM-69 & LM-73)
4	LM-70	Scienze e Tecnologie Alimentari (STAL 2)	Dip. di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Consiglio Interclasse L-26 & LM-70) Dip. di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (Dipartimento associato)

Sede dei CdS:

Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – Università degli Studi Bari Aldo Moro

Indirizzo: Via G. Amendola, 165/A – 70126 Bari

Recapiti telefonici: 0805443001 - 0805443053 - 0805443073

Indirizzo mail: luigi.ricciardi@uniba.it - fara.martinelli@uniba.it

Sito web: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/corsi-di-studio/corsi-di-studio-2019-2020>

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Alla data del 13 dicembre 2019

COORDINATORE

Nome e Cognome	Ruolo	email
Antonio Ippolito	Delegato e Prof. I fascia in rappr. MdP	antonio.ippolito@uniba.it

DOCENTI

Nome e Cognome	Ruolo	email
Franco Nigro	Prof. II fascia in rappr. BQSA	franco.nigro@uniba.it

Giuseppe Gambacorta	Prof. II fascia in rappr. STAL2	giuseppe.gambacorta@uniba.it
Carlo Giuseppe Rizzello	Prof. II fascia in rappr. STAL1	carlogiuseppe.rizzello@uniba.it

STUDENTI

Nome e Cognome	Corso di studio	email
Elena Abbatangelo (fino a ottobre 2019)	Studente- rappr. BQSA	e.abbatangelo@studenti.uniba.it
Chiara De Tommaso	Studente - rappr. STAL1	c.detommaso3@studenti.uniba.it
Patrick Guarini	Studente - rappr. MdP	p.guarini13@studenti.uniba.it
Lidia Labianca	Studente - rappr. STAL2	l.labianca5@studenti.uniba.it

Ai lavori della Commissione partecipa, con funzione di supporto tecnico-amministrativo, la dott.ssa Fara Martinelli, Responsabile U.O. Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione Paritetica del Dipartimento Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione:

- SUA- CdS dei singoli corsi afferenti alla struttura didattica.
- Scheda di monitoraggio annuale (SMA) dei CdS
- Schede Opinioni degli studenti
- Risultati questionari Almalaurea compilati dai laureati
- Documentazione relativa all'organizzazione didattica dei singoli corsi
- Documentazione per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo
- Documento Politiche Integrate del Dipartimento
- Verbali e documentazione riunioni precedenti
- Relazione Annuale della CPDS 2018
- Rapporto di Riesame Ciclico 2017-2018

Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>

anche per accesso e consultazione della SUA-CdS

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

per la consultazione delle parti pubbliche della SUA-CdS

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?report=Anvur_Qd.rptdesign

per le schede opinione degli studenti.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

per la documentazione e le statistiche relative ai singoli CdS.

<http://www.almalaurea.it/universita/profilo>

per le statistiche dei laureati.

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/corsi-di-studio>

per l'organizzazione didattica dei singoli CdS, per l'accesso ai programmi di studio e per le schede opinione degli studenti.

<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attivita-didattiche>

per le schede opinione degli studenti.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita>

per gli aspetti relativi alle politiche di assicurazione della qualità attuate dal CdS

La documentazione è stata analizzata e discussa in diversi incontri:

Calendario delle riunioni

Mese, giorno e numero verbale

16 luglio 2019 - n.1/2019

- Comunicazioni
- Parere su attribuzione carichi didattici a.a. 2019/2020 (art.24, comma 2, RAD)
- Varie ed eventuali

documenti consultati: proposta Consiglio Dipartimento, pareri formulati dai Consigli di Interclasse, Regolamento didattico di Ateneo

20 novembre 2019 - n. 2/2019

- Comunicazioni
 - Relazione annuale 2019 da inviare al Nucleo di Valutazione: prima bozza
 - Varie ed eventuali
- documenti consultati: verbali riunioni precedenti e documenti indicati in premessa

9 dicembre 2019 - n. 3/2019

- Comunicazioni
- Relazione annuale da inviare al Nucleo di Valutazione: seconda bozza
- Varie ed eventuali

documenti consultati: verbali riunioni precedenti e documenti indicati in premessa

13 dicembre 2019 - n. 4/2019

- Relazione annuale 2019 da inviare al Nucleo di Valutazione: approvazione
 - Proposta istituzione e attivazione Corso di Laurea Magistrale in "Smart and Circular Agriculture": parere
- documenti consultati: proposta avanzata dal Consiglio di Dipartimento, verbali riunioni precedenti e documenti indicati in premessa

ANALISI:

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

La CP in generale valuta efficaci la procedura di valutazione della didattica, i tempi di somministrazione dei questionari, le modalità di pubblicizzazione e pienamente soddisfacente il tasso di copertura degli insegnamenti dei Corsi di Studio. Altrettanto soddisfacente è il livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche e sulla organizzazione della didattica.

Corso di Studio in BQSA

La CP, analizzando i risultati dei questionari per gli anni accademici dal 2017-2018 e il 2018-2019, rileva che la percentuale di soddisfazione degli studenti nei riguardi del Corso nel biennio considerato è passata dall'89,5% al 94,6%. A fronte di quesiti per i quali la percentuale di soddisfazione è superiore al 90% (nello specifico "Le modalità d'esame sono definite in modo chiaro", "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?" e "Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?"), la CP rileva il persistere di punteggi di insoddisfazione superiori al 20% per il quesito:

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

Inoltre, emerge una percentuale di insoddisfazione per il quesito:

3. Il materiale didattico (indicato o disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Come evidenziato nella SUA dell'A.A. 2018/2019, gli incontri semestrali del Coordinatore del Consiglio Interclasse con gli studenti di ogni anno di corso di studio, insieme ad un'azione di amalgama del Coordinatore del Corso di Studio risultano utili e potrebbero essere meglio sfruttati per aumentare il livello di soddisfazione degli studenti in merito ai due quesiti precedentemente citati.

Corso di Studio in MdP

I risultati dell'opinione degli studenti sulla didattica (espressa sia mediante i questionari predisposti dal NdV che attraverso questionari interni al CdS somministrati dal Gruppo di AQ, agli atti della segreteria didattica) sono consultabili sui siti istituzionali come dato aggregato per Corso di Studio al quadro B6 "Opinione degli Studenti" e al quadro B7 "Opinione dei laureati" della SUA e sono analizzati e discussi sia a livello di Consiglio di interclasse che a livello di assemblee docenti/studenti del CdS. Tali risultati sono utilizzati nella fase del Riesame e, se necessario, portati all'attenzione del Dipartimento. Come riportato nei report annuali del NdV, il livello di soddisfazione degli studenti del CLM MdP è elevato, attestandosi su 3,36/4 (relazione NdV opinione degli studenti), che è un valore in media con altri corsi di laurea magistrale dello stesso Dipartimento. Circa la valutazione della didattica il dato aggregato per tutti gli insegnamenti riporta un livello di soddisfazione pari a 90,61%. Come dato disaggregato, come in passato, si rileva la necessità di continuare a perseguire una costante azione di miglioramento della didattica individuale, ove necessario.

PUNTI DI FORZA:

- Attivo scambio di informazioni e vivace network fra studenti, laureati, docenti e parti sociali.

PUNTI DI DEBOLEZZA: Non si rilevano particolari punti di debolezza.

Corso di Studio in STAL1

Analizzando i risultati dei questionari, la CP rileva che la percentuale di soddisfazione degli studenti nei riguardi del CdS è pari a circa 88%. Punteggi di insoddisfazione più elevati, rispettivamente 20% e 15%, sono stati rilevati per i seguenti due quesiti:

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Grazie alla disponibilità dei risultati di questionari di valutazione interna somministrati dal CdS per ogni insegnamento, è possibile individuare i rari insegnamenti per i quali il punteggio di insoddisfazione, relativo ai due suddetti quesiti, è (lievemente) inferiore al valore medio.

La CP non rileva particolari criticità relative ad insegnamenti/moduli erogati nel CdS.

Corso di Studio in STAL2

Dai questionari forniti dall'Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità, anno accademico 2017-2018 (I + II semestre) emerge che gli studenti frequentanti (percentuale di frequenza superiore al 50%) rappresentano oltre l'80% del totale. Complessivamente il grado di soddisfazione medio è dell'89,77%, con range variabile dall'84,4%, per il

carico di studio complessivo, al 96,8%, per la coerenza dell'insegnamento con quanto riportato sul sito Web del corso di studio.

Tale andamento è confermato anche dagli esiti dei questionari interni al CdS visionabili sulla pagina del CdS nel sito del Dipartimento DISSPA (aa.aa. 2017-2018 e 2018-2019).

Punti di forza del CdS:

Per il quarto anno consecutivo il livello di soddisfazione medio degli studenti sulle attività didattiche e sulla organizzazione della didattica è maggiore del 90%.

PROPOSTE:

Per il CdS STAL1, la CP ritiene utile che gli studenti iscritti al 1° anno siano informati circa la somministrazione dei questionari, che avviene durante ciascun semestre per ogni singolo insegnamento, al fine di sensibilizzare lo studente alla compilazione degli stessi. Ciò consentirebbe di avere risultati che meglio descrivano il grado di soddisfazione delle varie coorti di studenti.

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

La CP ritiene che le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità siano adeguate agli obiettivi di apprendimento che gli studenti iscritti ai CdS devono raggiungere.

Corso di Studio in BQSA

Come rilevato dal Rapporto di Riesame Ciclico dell'Anno 2017-2018, la CP ritiene fondamentale il tirocinio curriculare in strutture specializzate nell'ambito delle biotecnologie agro-alimentari tra le varie metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità. Infatti, questa esperienza permette allo studente di ampliare le sue conoscenze ed acquisire maggiore autonomia professionale. I questionari di valutazione dell'attività di tirocinio, compilati al termine dello stage sia da enti ospitanti che dagli studenti stessi, rivelano un elevato grado di soddisfazione degli studenti per questa esperienza formativa.

Il materiale didattico necessita di essere implementato e reso fruibile per essere meglio corrispondente alle esigenze degli studenti e ai programmi dei corsi di insegnamento, coerentemente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio. Come evidenziato anche dal Rapporto di Riesame Ciclico dell'Anno 2017-2018, il CdS in BQSA dispone di ottime infrastrutture per le attività di laboratorio e di aule adeguate per la didattica. La CP richiama maggiore attenzione allo stato di manutenzione delle risorse per sostegno alla didattica laboratoriale, delle biblioteche e delle aule informatiche, sebbene, considerando il numero di iscritti non elevato, non si rilevano criticità eccessive nell'ambito di servizi e infrastrutture.

Corso di Studio in MdP

Più del 90% degli studenti dichiara che gli insegnamenti sono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito Web del corso di studio. Circa le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (chiarezza nella esposizione nelle lezioni frontali, interesse agli argomenti trattati nell'insegnamento, materiale didattico fornito, attività didattiche integrative quali esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) hanno avuto una percentuale di soddisfazione nel range compreso tra 82,8 a 95,9 e risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Più in particolare, oltre il 95% degli studenti si dichiara soddisfatto in merito alla disponibilità dei professori a fornire chiarimenti e spiegazioni. Poco più del 90% degli studenti si dichiara interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento. Percentuali di soddisfazione più bassa, ma comunque elevate, riguardano l'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (87,2%), l'utilità delle attività didattiche integrative all'apprendimento della materia (82,4%), la proporzionalità del carico di studio ai crediti assegnati (85,7%). In generale rispetto allo scorso anno le percentuali sopra descritte hanno registrato lieve incremento dell'1%.

Riguardo ad un parere relativamente a strutture ed infrastrutture gli attuali questionari mancano della valutazione dell'adeguatezza degli spazi a disposizione degli studenti. A parere della CP le strutture comunque risultano adeguate essendo presenti biblioteche, aule e isole didattiche con wi-fi, laboratori multimediali e per esercitazioni, 2 centri didattico-sperimentali, nonché work-station per lavoro interattivo docente/studente una LIM collegato ad uno stereoscopio, una tutorial-station, ecc. Al riguardo anche il Gruppo di Riesame valuta le strutture sufficientemente adeguate.

La CP prende atto che in data 22/11/2019, i docenti del corso di MdP hanno svolto un'assemblea in ordine agli interventi mirati a migliorare e aggiornare le modalità didattiche adottate dai docenti delle singole discipline per confrontarsi sui risultati ottenuti, anche in risposta alle precedenti assemblee, e alle eventuali ulteriori azioni correttive da adottare.

PUNTI DI FORZA:

Strutture adeguate alle esigenze degli studenti di MdP. Tutti i servizi sono facilmente fruibili dagli studenti, che in media sono 30 per ogni anno di corso.

Corso di Studio in STAL1

La CP rileva che per alcuni insegnamenti sono state adottate metodologie didattiche innovative, avvalendosi di sussidi multimediali, al fine di agevolare l'apprendimento e la fruizione delle attività laboratoriali da parte degli studenti. Al fine di agevolare il conseguimento dei 40 CFU da parte degli immatricolati all'atto dell'iscrizione al II anno di corso sono state tenute attività di sostegno per gli insegnamenti che presentavano un più basso tasso di superamento, come "C.I. Elementi di biologia vegetale ed animale", "Elementi di chimica", "C.I. Matematica ed elementi di statistica", nonché per le idoneità di informatica e lingua inglese.

Per quanto concerne il materiale didattico disponibile, la CP lo ritiene generalmente corrispondente ai programmi dei corsi di insegnamento, coerente con il carico di studio e con gli obiettivi formativi. In sporadici

casi gli studenti rilevano che il materiale didattico fornito dal docente contiene parti ripetitive ed è eccessivamente corposo a fronte del carico di studio indicato nel programma. Si rileva che è elevato il numero di docenti che utilizzano piattaforme web per rendere disponibile il materiale didattico agli studenti.

Relativamente all'adeguatezza di strutture ed infrastrutture agli obiettivi formativi del CdL in Scienze e Tecnologie Alimentari, la CP ritiene che, per quanto le aule siano capienti, esse richiedono interventi di ristrutturazione e/o ammodernamento e/o messa a norma relativamente alla presenza di porte antipanico ed all'abbattimento di barriere architettoniche all'interno delle aule, per permettere l'accessibilità agli studenti diversamente abili. La CP rileva che il Consiglio di Interclasse e il Dipartimento hanno cercato di risolvere la scarsità di spazi dedicati alle attività esercitative, per far fronte alla quale attualmente si ricorre alla suddivisione degli studenti in gruppi, all'utilizzazione di video o tutorial, alla discussione di casi-studio e a visite di studio giornaliera. Infatti, i suddetti Organi sono riusciti ad ottenere la disponibilità di spazi, destinati alla realizzazione di nuovi laboratori didattici per analisi chimico-fisiche e sensoriali oltre che microbiologiche, in grado di poter accogliere un adeguato numero di studenti per lo svolgimento delle esercitazioni.

Corso di Studio in STAL2

Dai questionari di valutazione della didattica dell'a.a. 2017/18 emerge che i docenti espongono gli argomenti in modo chiaro (giudizio positivo dell'88,3%) e stimolano l'interesse verso le discipline (giudizio positivo dell'88,9%). Per quanto riguarda la disponibilità e l'adeguatezza del materiale didattico, continua ad aumentare il numero di docenti che utilizzano piattaforme web per la condivisione con gli studenti del materiale delle lezioni: la soddisfazione degli studenti è stata dell'84,6%. L'84,4% degli studenti ritiene che il materiale didattico sia coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio. Per l'ottimizzazione dei locali per lo svolgimento delle attività laboratoriali, i docenti suddividono gli studenti in piccoli gruppi in modo da svolgere le esercitazioni di laboratorio in maniera rigorosa. Ciò ha consentito di migliorare l'apprendimento, come mostrato dalla soddisfazione indicata dagli studenti sui questionari di Ateneo. Inoltre, il Consiglio di Interclasse e il Dipartimento sono riusciti ad ottenere la disponibilità di spazi, destinati alla realizzazione di nuovi laboratori didattici in grado di poter accogliere un adeguato numero di studenti per lo svolgimento delle esercitazioni.

PROPOSTE:

Per il CdS BQSA la CP suggerisce di rendere più accessibili gli argomenti complessi che costituiscono la base per successive conoscenze disciplinari. Inoltre, la CP chiede una maggiore attenzione al materiale didattico e alla bibliografia da fornire agli studenti. In particolare, per quest'ultimo aspetto, sarebbe auspicabile la creazione di uno spazio virtuale (i-cloud)...?? Il successo di tali interventi sarà valutato attraverso la variazione del grado di soddisfazione degli studenti.

Fra le possibili azioni di miglioramento, per il CdS MDP, si suggerisce di continuare a perseguire:

- Attività seminariali svolte da esperti di psico-pedagogia indirizzate ai docenti del CdS per aggiornare e migliorare le modalità didattiche.
- Azione di confronto interno sulle metodologie didattiche più appropriate per le singole discipline (lavoro di gruppo, casi di studio, ecc.).

Per il CdS STAL1, la CP ritiene sia opportuno, come rilevato nel Rapporto di Riesame Ciclico 2018 del CdS, continuare a consolidare l'attività di aggiornamento delle metodologie didattiche e di valutazione adottate dai singoli docenti mediante azioni di formazione dei formatori.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI:

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

La CP ritiene che la descrizione dei metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sia espressa con chiarezza nelle SUA- CdS e reputa valida la relazione tra gli obiettivi di apprendimento attesi e la verifica delle conoscenze acquisite (prove in itinere ed esami).

BQSA

I risultati di apprendimento attesi sono conseguiti mediante frequenza di insegnamenti frontali e di laboratorio, studio individuale ed attività di tutoraggio. La capacità di applicare conoscenze e comprensione è anche valutata dai risultati dell'attività di tirocinio curriculare svolto presso aziende agroalimentari e presso istituzioni di ricerca italiane e straniere. Al riguardo, particolarmente positiva risulta l'esperienza fatta dagli studenti in "Global Thesis", dalla quale risulta un ottimo apprezzamento delle competenze e delle conoscenze degli studenti BQSA. Nel complesso, l'analisi delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi indica che il CdS, nonostante il basso numero di iscritti, forma studenti di livello eccellente nell'ambito delle biotecnologie agroalimentari.

La CP rileva che le attività formative erogate sono coerenti con gli obiettivi dei singoli insegnamenti e che i risultati di apprendimento attesi sono riportati nei programmi di ciascun insegnamento.

MdP

Le attività formative svolte nel CdS in Medicina delle Piante, che mirano allo sviluppo nel discente di capacità professionali adeguate allo svolgimento di attività complesse di pianificazione e gestione della lotta integrata, applicazione delle buone pratiche agricole e impiego di metodologie in grado di garantire qualità e sicurezza alimentare dei prodotti e la riduzione degli sprechi, sono coerenti con la figura professionale che si intende formare. Tali attività si dimostrano efficaci anche in termini di risultati di apprendimento attesi, come rilevabile dall'esito della valutazione della didattica. Esse consentono al laureato magistrale in Medicina delle Piante di possedere autonomia di giudizio e abilità comunicative per cui è in grado di analizzare le diverse situazioni di un contesto produttivo e di mercato e di programmare azioni e gestire interventi per migliorare la sostenibilità ambientale ed eco-compatibile delle produzioni, con particolare riguardo alla protezione dalle avversità.

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è accertata per ciascun esame in un'unica soluzione o in due tempi con lo svolgimento di una prova intermedia. Il Regolamento didattico (art. 9) e i Programmi di insegnamento (secondo il formato syllabus) dettagliano le modalità di verifica dell'apprendimento, le abilità comunicative che devono raggiungere e le capacità di apprendimento che vengono appunto verificate nel corso delle lezioni ed in sede di esame. I criteri di valutazione sono ritenuti adeguati ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento. La coerenza tra le schede degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi è valutata dagli organi preposti (Referenti CdS, GAQ/GdR, Consigli interclasse e DiSSPA) per la redazione della SUA_CdS_A4-b.

PUNTI DI FORZA:

- Rapporto studenti-docenti favorevole ad attività didattiche adeguate e tutoraggio personalizzato.
- Preparazione e motivazione degli studenti in ingresso
- Attivo network studenti-laureati-docenti.

PUNTI DI DEBOLEZZA:

- Non si ravvisano importanti punti di debolezza.

STAL1

La CP reputa valida la coerenza tra le attività formative programmate e i risultati di apprendimento specifici individuati per il CdS sia per lo studente (conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione) che per il laureato (all'autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento). La CP rileva che le attività formative erogate sono coerenti con gli obiettivi dei singoli insegnamenti e che i risultati di apprendimento attesi sono riportati nei programmi di ciascun insegnamento.

STAL2

La valutazione dell'apprendimento degli esaminandi, è basata su criteri generali prestabiliti, elencati nei

programmi dei singoli C.d.S, facilmente consultabili in seguito all'inserimento dei Sillabus, che rendono espliciti i contenuti forniti dal docente e richiesti in sede di esame. Ogni "scheda di insegnamento" indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente. Il ricorso alle prove intermedie, facilita l'apprendimento e il completamento dell'esame in vista dell'appello, rendendo lo studio più semplice e continuativo.

PROPOSTE:

Per MdP – Invitare i docenti ad arricchire la valutazione finale con metodiche innovative che stimolino il discente ad approfondire argomenti di suo interesse nell'ambito delle tematiche del corso (es. preparazione di PPT). Favorire l'internazionalizzazione e il rapporto con Enti di ricerca per l'aggiornamento del corpo docente. Intensificare ulteriormente i rapporti del CdS con enti che operano in settori anche trasversali, ma utili alla soluzione di problematiche legate alla difesa delle piante e dei loro prodotti.

Presentazione di progetti Europei che favoriscano la mobilità di studenti e docenti.

Per STAL1 – La CP consiglia di effettuare un costante monitoraggio dei programmi di insegnamento del CdL in Scienze e Tecnologie Alimentari, al fine di renderli sempre armonizzati con quelli del Corso di Laurea Magistrale di pari nome.

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

BQSA

La CP rileva che l'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale scaricabile dal sito web del CdL in BQSA si riferisce all'anno 2017-18. Per quanto riguarda, invece, il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), due sono le principali criticità che emergono:

- 1. Basso numero di iscritti.** Come evidenziato dal RRC, il CdS in BQSA, attivato nel 2011-12, ha visto un numero di iscrizioni molto basso e poi altalenante negli anni, variabile tra 10 e 14 avvii di carriera 2015-16 e 2016-17, rispettivamente, probabilmente in seguito alla ristrutturazione del piano di studio del corso. Nell'a.a. 2017 /2018 risultavano 5 avvii di carriera, aumentati a 12 nell'a.a. 2018/19. Le modifiche apportate al percorso formativo in a partire dal 2015-16, sembrano aver portato buoni risultati. La CP valuta positivamente le azioni intraprese per aumentare il numero degli iscritti, con particolare riguardo alla modifica, attuata a partire dall'A.A.- 2015/2016, dei criteri di accesso al CdS che rendono più flessibile la possibilità di accesso ai laureati in biotecnologie di altre sedi universitarie nonché ai laureati di tecnologie alimentari e di biologia.
- 2. Necessità di potenziare le attività di orientamento in ingresso.** Le iniziative di orientamento presso gli studenti del III anno dei CdS triennali del settore biotecnologico e di ambiti affini, hanno determinato un leggero incremento del numero degli iscritti, pertanto, sarebbe auspicabile un incremento di tali attività.

MdP

Come riportato dalla scheda di monitoraggio Annuale redatta dal gruppo di AQ non si rilevano particolari criticità per il CdS, eccezion fatta le problematiche inerenti le risorse economiche, decisamente modeste e con tendenza alla diminuzione, e la sottodimensionata disponibilità di unità di personale tecnico-amministrativo che possono rallentare la definizione e attuazione di processi migliorativi. La carenza di risorse da destinare alle attività pratiche di campo e alle visite tecniche, già evidenziata nei precedenti riesami, resta immutata nonostante siano state avanzate richieste più precise e puntuali in merito ai contributi per la realizzazione di attività di campo interdisciplinari e la partecipazione a convegni.

Sono state confermate azioni migliorative relative all'orientamento e alla verifica della progressione delle carriere; obiettivo è quello di giungere ad una semplificazione di queste azioni utilizzando i nuovi canali di comunicazione. Si è scelto continuare nel miglioramento della diffusione delle informazioni relative alla opportunità di acquisizione di crediti all'estero, anche per lo svolgimento dell'attività di tesi, e valorizzare la redazione delle tesi in lingua inglese ai fini dell'internazionalizzazione.

Per quanto concerne l'opinione dei laureati, in base a quanto riportato sul rapporto di Riesame Ciclico 2018, nel 2018 sono stati intervistati 69 laureati delle cinque coorti 2011-2012/2015-2016 e 14 laureati nell'anno 2018 fino a marzo 2019 e tramite loro è stato trasmesso un questionario anche ai datori di lavoro. Le informazioni ottenute hanno confermato l'adeguatezza delle figure professionali; i laureati dichiarano di utilizzare la formazione acquisita per lo svolgimento delle loro attività lavorative e il loro profilo occupazionale coincide con quanto indicato nei profili professionali caratterizzanti il CdS.

STAL1

Nel Rapporto di Riesame Annuale del CdS gli aspetti di rilievo sono:

1. Necessità di incrementare il numero di CFU effettivamente conseguiti dagli studenti iscritti al primo ed al secondo, per facilitare la fruizione delle attività didattiche erogate negli anni successivi.
2. Gli indicatori relativi alla internazionalizzazione evidenziano, per il biennio 2017/2018, un aumento di CFU conseguiti all'estero conseguenziale ad un incremento dell'attività di mobilità Internazionale.

Per far fronte alla criticità al punto 1, come rilevato nel quadro B della presente relazione, la CP ritiene adeguata l'organizzazione di attività di tutoraggio in itinere, intraprese per alcuni insegnamenti, sia mediante l'ausilio di "peer-tutor" sia mediante attività didattiche frontali.

Per far fronte alla criticità al punto 2, la CP ritiene adeguata l'azione, descritta nel Rapporto di Riesame Ciclico 2018 del CdL in Scienze e Tecnologie Alimentari, consistente nell'organizzare seminari informativi sul bando Erasmus+ e nel mantenere il manuale Erasmus+ (recentemente aggiornato, cfr. <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/internazionalizzazione/manuale-informativo-sedi-erasmus-per-stal1-e-stal2.pdf>), al fine di incrementare la percentuale di studenti che partecipano a programmi di internazionalizzazione e che si laureano in corso.

STAL2

Il rapporto di riesame risulta completo nelle sue parti essenziali e nell'analisi dei punti di debolezza.

È stata segnalata l'opportunità di:

- 1) una maggiore interazione tra l'Università e l'Ordine dei Tecnologi Alimentari;
- 2) sviluppare ulteriormente gli argomenti inerenti gli aspetti della sicurezza sul posto di lavoro; le innovazioni di prodotto e processo, la legislazione alimentare e l'economia ambientale;
- 3) migliorare le conoscenze della lingua inglese, soprattutto per l'internazionalizzazione.

Le azioni intraprese per risolvere le problematiche suddette sono state:

- 1) inserimento del Presidente dell'Ordine Regionale dei Tecnologi Alimentari nel Gruppo AQ del CdS;
- 2) introduzione dei casi studio nei programmi d'insegnamento e inserimento tra gli esami a libera scelta dello studente coerenti con gli obiettivi formativi del laureato anche insegnamenti sulle tematiche inerenti la legislazione alimentare e l'economia ambientale; sono stati svolti corsi specifici per ovviare alla mancanza di formazione in merito alla sicurezza in laboratorio e/o nei luoghi di lavoro, ora obbligatorio per il conseguimento del progetto di tesi sostenuto nei laboratori del dipartimento;
- 3) potenziamento delle attività di tutoraggio della lingua inglese finalizzate anche ai programmi di mobilità studentesca e riportando tra gli esami a libera scelta dello studente coerenti con gli obiettivi formativi del laureato anche insegnamenti sulla lingua inglese.

La CP ritiene adeguate le azioni intraprese.

PROPOSTE:

Relativamente al basso numero di iscritti al CdS in BQSA, la CP ritiene fondamentale proseguire nelle iniziative di orientamento.

Per MdP, si suggerisce, al fine di perseguire l'obiettivo di valorizzare la specificità del CdS di continuare nelle azioni di:

- Miglioramento della diffusione delle informazioni in inglese nel sito web del CdS.
- Continua sensibilizzazione degli studenti sulla valenza di un'esperienza di studio o ricerca all'estero.
- Promozione della stesura in lingua inglese delle Tesi.

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Per tutti i CdS le informazioni riportate nelle pagine web del Dipartimento e dell'Ateneo relative al CdS risultano complete, regolarmente aggiornate, nonché imparziali, obiettive, quantitative e qualitative.

La CP esprime un giudizio estremamente positivo in merito alla pagina web sezione del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti

In particolare, per il CdS STAL1, in seguito alla visita dei CEV Anvur, ricevuta nell'anno 2018, è stata valutato positivamente il grado di trasparenza e fruibilità dei documenti nei confronti dell'utenza esterna.

PROPOSTE:

nessuna

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

Nessuna.

La presente relazione è stata approvata nella riunione dell'13 dicembre 2019, come da verbale n° 4/2019.

IL COORDINATORE

f.to Prof. Antonio Ippolito

COMPONENTI DOCENTI

f.to Prof. Franco Nigro

f.to Prof. Giuseppe Gambacorta

f.to Prof. Carlo Giuseppe Rizzello

COMPONENTI STUDENTI

f.to Chiara De Tommaso

f.to Lidia Labianca

f.to Patrick Guarini

Si precisa che la studentessa Elena Abbatangelo non ha partecipato ad alcuna riunione